



**Franco Pacini: Da Galileo ad oggi**

*rassegna stampa*

*febbraio 2009*



	<b>DATA</b>	13 febbraio 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

Venerdì 13 febbraio 2009 Franco Pacini e l'attualità di Galileo Galilei: una lezione al Costa di Sezze

■■■■■□□□□□ Data evento: lunedì 16 feb 2009



Sezze: In occasione dell'anno galileiano l'associazione culturale Araba Fenice ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei. Lunedì 16 febbraio presso l'auditorium Mario Costa Franco Pacini terrà una conferenza, proprio per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi". E nessuno meglio di Franco Pacini può farlo. Dal 1978 è professore ordinario presso l'università di Firenze e direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. La sua ricerca ha portato un fondamentale contributo all'astrofisica, con la spiegazione dei fenomeni inerenti alle pulsar. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e,

in particolare, con gli Stati Uniti. Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (Lbt), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; inaugurato in Arizona, all'Osservatorio di Monte Graham, il 15 ottobre 2004, è stato realizzato da Italia, Stati Uniti e Germania. Nel 1997 ha ricevuto il Premio della Presidenza del Consiglio per la Scienza. Nell'agosto del 2000 ha assunto la carica di Presidente dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide 25601 Francopacini è stato così chiamato in suo onore. Alla conferenza prenderanno parte molti studenti dei licei di Sezze e di Latina e, proprio a loro, sarà rivolta la lezione del professor Franco Pacini. Questa sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione Giancarlo Mancini e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia. La lezione tenderà a spiegare l'importanza che Galilei ha avuto nella storia dell'evoluzione umana. Di primaria importanza, per esempio, furono il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Nota è poi la storia umana di Galilei.. Per via delle sue innovative scoperte, fu accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, per questo fu condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto all'abiura delle sue concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Occorrerà attendere il 1757 per vedere riabilitato Galileo dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Ma solo nel 1992 papa Giovanni Paolo II, che aveva chiesto nel 1979 la revisione del "Caso Galilei", ritirò la condanna della Chiesa cattolica allo scienziato. Ha riconosciuto pubblicamente la validità e verità scientifica delle teorie di Galileo Galilei e chiese scusa, da parte della Chiesa, per avere ingiustamente condannato non solo il fondatore della scienza moderna ma indiscutibilmente una delle menti più brillanti di sempre. Di tutto questo e della storia dell'astronomia si parlerà lunedì 16, dunque, alle ore 11, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. Per ulteriori informazioni: <http://arabafenicesezze.altervista.org/> Tel: 329.00.35.581 - 335.65.88.757



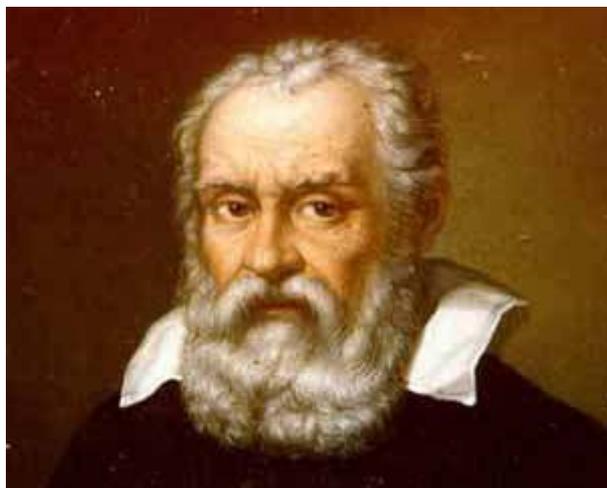
	<b>DATA</b>	13 febbraio 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

13-02-2009

 Stampa Articolo Invia ad un Amico Formato PDF

**Lunedì 16 febbraio, alle 11 del mattino, presso l'auditorium Mario Costa, il professor Franco Pacini terrà una conferenza.**

(foto : Galileo Galilei)



In occasione dell'anno galileano l'associazione culturale Araba Fenice di Sezze ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei. Lunedì 16 febbraio, alle 11 del mattino, presso l'auditorium Mario Costa, il professor Franco Pacini terrà una conferenza, proprio per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi".

E nessuno meglio di Franco Pacini può farlo. Dal 1978 è professore ordinario presso l'università di Firenze e direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. La sua ricerca ha portato un fondamentale contributo all'astrofisica, con la spiegazione dei fenomeni inerenti alle pulsar. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e, in particolare, con gli Stati Uniti. Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (Lbt), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; inaugurato in Arizona, all'Osservatorio di Monte Graham, il 15 ottobre 2004, è stato realizzato da Italia, Stati Uniti e Germania. Nel 1997 ha ricevuto il Premio della Presidenza del Consiglio per la Scienza. Nell'agosto del 2000 ha assunto la carica di Presidente dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide 25601 Francopacini è stato così chiamato in suo onore. Alla conferenza prenderanno parte molti studenti dei licei di Sezze e di Latina e, proprio a loro, sarà rivolta la lezione del professor Franco Pacini. Questa sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione Giancarlo Mancini e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia. La lezione tenderà a spiegare l'importanza che Galilei ha avuto nella storia dell'evoluzione umana. Di primaria importanza, per esempio, furono il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Nota è poi la storia umana di Galilei.. Per via delle sue innovative scoperte, fu accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, per questo fu condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto all'abiura delle sue concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Occorrerà attendere il 1757 per vedere riabilitato Galileo dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Ma solo nel 1992 papa Giovanni Paolo II, che aveva chiesto nel 1979 la revisione del "Caso Galilei", ritirò la condanna della Chiesa cattolica allo scienziato. Ha riconosciuto pubblicamente la validità e verità scientifica delle teorie di Galileo Galilei e chiese scusa, da parte della Chiesa, per avere ingiustamente condannato non solo il fondatore della scienza moderna ma indiscutibilmente una delle menti più brillanti di sempre. Di tutto questo e della storia dell'astronomia si parlerà lunedì 16, dunque, alle ore 11, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. Per ulteriori informazioni: <http://arabafenicesezze.altervista.org> Tel: 329.00.35.581 - 335.65.88.757



	<b>DATA</b>	13 febbraio 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

## Musica Live

**Data :** 16/02/2009

**Citta:** sezze

**Luogo:** auditorium Mario Costa

**Orario:** 11.00

### Descrizione:

In occasione dell'anno galileiano l'associazione culturale Araba Fenice ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei. Lunedì 16 febbraio presso l'auditorium Mario Costa Franco Pacini terrà una conferenza, proprio per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi". E nessuno meglio di Franco Pacini può farlo. Dal 1978 è professore ordinario presso l'università di Firenze e direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. La sua ricerca ha portato un fondamentale contributo all'astrofisica, con la spiegazione dei fenomeni inerenti alle pulsar. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e, in particolare, con gli Stati Uniti. Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (Lbt), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; inaugurato in Arizona, all'Osservatorio di Monte Graham, il 15 ottobre 2004, è stato realizzato da Italia, Stati Uniti e Germania. Nel 1997 ha ricevuto il Premio della Presidenza del Consiglio per la Scienza. Nell'agosto del 2000 ha assunto la carica di Presidente dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide 25601 Francopacini è stato così chiamato in suo onore. Alla conferenza prenderanno parte molti studenti dei licei di Sezze e di Latina e, proprio a loro, sarà rivolta la lezione del professor Franco Pacini. Questa sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione Giancarlo Mancini e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia. La lezione tenderà a spiegare l'importanza che Galilei ha avuto nella storia dell'evoluzione umana. Di primaria importanza, per esempio, furono il suo ruolo nella [rivoluzione astronomica](#) e il suo sostegno al [sistema eliocentrico](#) e alle [teorie copernicane](#). Nota è poi la storia umana di Galilei.. Per via delle sue innovative scoperte, fu accusato di voler sovvertire la [filosofia naturale aristotelica](#) e le [Sacre Scritture](#), per questo fu condannato come [eretico](#) dalla [Chiesa cattolica](#) e costretto all'abiura delle sue concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Occorrerà attendere il 1757 per vedere riabilitato Galileo dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Ma solo nel [1992](#) papa [Giovanni Paolo II](#), che aveva chiesto nel [1979](#) la revisione del "Caso Galilei", ritirò la condanna della Chiesa cattolica allo scienziato. Ha riconosciuto pubblicamente la validità e verità scientifica delle teorie di Galileo Galilei e chiese scusa, da parte della Chiesa, per avere ingiustamente condannato non solo il fondatore della scienza moderna ma indiscutibilmente una delle menti più brillanti di sempre. Di tutto questo e della storia dell'astronomia si parlerà lunedì 16, dunque, alle ore 11, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. Per ulteriori informazioni: <http://arabafenicesezze.altervista.org/> Tel: 329.00.35.581 - 335.65.88.757

	DATA	14 febbraio 2009
	TIPOLOGIA	quotidiano
	PAGINA	8

**Il convegno**

## La rivoluzione galileiana

L'evento organizzato dall'associazione Araba Fenice lunedì alle 11

In occasione dell'anno galileiano l'associazione culturale Araba Fenice ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei. Lunedì alle 11, presso l'auditorium "Mario Costa" di Sezze, Franco Pacini terrà una conferenza per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi". Alla conferenza prenderanno parte studenti dei licei di Sezze e Latina ai quali sarà rivolta la lezione del professor Pacini. Questa sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione, Gian Carlo Mancini, e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia. La lezione tenderà a spiegare l'importanza che Galilei ha avuto nella storia dell'evoluzione umana. Di primaria importanza, per esempio, furono il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Nota è poi la storia umana di Galilei. Per via delle sue innovative scoperte fu accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, per questo fu condannato come eretico dalla chiesa e costretto all'abiura, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Occorrerà attendere il 1757 per vederlo riabilitato dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Solo nel 1992 papa Giovanni Paolo II ritirò la condanna della Chiesa allo scienziato,



GALILEO GALILEI



<b>Il Messaggero</b>	<b>DATA</b>	15 febbraio 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	quotidiano
	<b>PAGINA</b>	33

### ■ **Sezze/Conferenza su Galileo Galilei**

Un incontro divulgativo per promuovere la figura di Galileo Galilei nell'anno a lui dedicato. Lo propone l'associazione Araba Fenice che domani alle 11 presso l'auditorium "Costa" di Sezze ospiterà il professor Franco Pacini, ordinario dell'università di Firenze e direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri. «Da Galileo all'astronomia di oggi» è il titolo della conferenza, che sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione Giancarlo Mancini e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia.

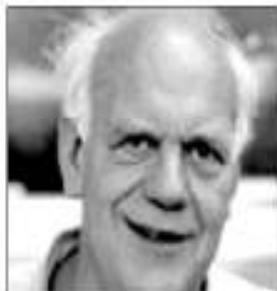
Questa mattina a Sezze l'incontro organizzato dall' «Araba fenice»

# Da Galileo ad oggi

*Franco Pacini all'auditorium Mario Costa*

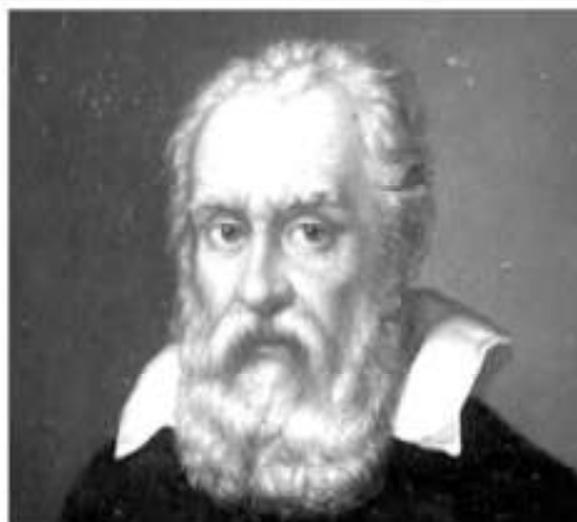
**GALILEO Galilei** e l'astronomia: un sodalizio tanto compromettente quanto duraturo. È a dimostrazione di quanto Galilei abbia influenzato l'astronomia con l'uso del cannocchiale, quest'anno, a distanza di quattrocento anni (1609) dal primo utilizzo dello strumento per scopi astronomici, si festeggia in suo onore l'Anno Galileiano. A **Sezze**, in occasione di quest'evento, l'associazione culturale «Araba fenice», ha organizzato, per oggi una conferenza in cui **Franco Pacini** tratterà un percorso che va «Da Galileo all'astronomia di oggi». Nessuno meglio di Franco Pacini può farlo. Dal 1978 è professore ordinario presso l'università di Firenze e direttore dell'«Osservatorio Astrofisico» di Arcetri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. La sua ricerca ha portato un fondamentale contributo all'astrofisica, con la spiegazione dei fenomeni inerenti alle pulsar. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e, in particola-

**LA SCIENZA**  
Sotto un'immagine dell'astrofisico italiano **Franco Pacini**; a destra **Galileo Galilei**



re, con gli Stati Uniti. Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (Lbt), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; inaugurato in Arizona, all'Osservatorio di Monte Graham, il 15 ottobre 2004, è

stato realizzato da Italia, Stati Uniti e Germania. Nel 1997 ha ricevuto il Premio della Presidenza del Consiglio per la Scienza. Nell'agosto del 2000 ha assunto la carica di Presidente dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide 25601 Franco pacini è stato così chiamato in suo onore. Alla conferenza prenderanno parte molti studenti dei licei di Sezze e di Latina. Vedrà, inoltre, la partecipazione del cantautore **Carminio Torchia** che eseguirà «l'astronomo», un brano che evidenzia il difficile rapporto tra razionalità ed emozioni. Poi la lezione di Pacini. Sarà affrontato il ruolo che Galilei ha avuto nell'astronomia partendo proprio dal 1609, da quando l'attività scientifica del toscano ebbe una svolta fondamentale con il perfezionamento per scopi astronomici del cannocchiale. L'utilizzo di questo strumento portò Galilei a scoprire l'esistenza di nuovi fenomeni e corpi celesti contribuendo, in tal modo, all'affermazione di una nuova concezione dell'universo.



La sua critica alla teoria di Aristotele sulla perfezione dei cieli innescò un'accesa polemica con l'ambiente filosofico; il contrasto con i teologi si inasprì ulteriormente con la pubblicazione, nel 1612, di un'opera sulle macchie solari in cui Galileo faceva aperta professione delle teorie copernicane, considerate eretiche perché in contraddizione con il contenuto della Bibbia. Per questo motivo fu condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto all'abito delle sue concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Bisognerà aspettare il

1757 per vedere riabilitato Galileo dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Ma solo nel 1992 papa Giovanni Paolo II, che aveva chiesto nel 1979 la revisione del «Caso Galilei», ritirò la condanna della Chiesa cattolica allo scienziato, portando pubblicamente le scuse della Chiesa per aver ingiustamente condannato il fondatore della scienza moderna. Di tutto questo e della storia dell'astronomia si parlerà oggi, dunque, alle ore 11, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze.

**Alessandro Di Norma**



<b>SETINO.IT</b>	<b>DATA</b>	16 febbraio 009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

**16-02-2009**

## **Franco Pacini e l'attualità di Galileo Galilei: una lezione al Costa di Sezze**

In occasione dell'anno galileano l'associazione culturale Araba Fenice ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei.

**Lunedì 16 febbraio presso l'auditorium Mario Costa - ore 11,00** - Franco Pacini terrà una conferenza, proprio per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi". E nessuno meglio di Franco Pacini può farlo. Dal 1978 è professore ordinario presso l'università di Firenze e direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. La sua ricerca ha portato un fondamentale contributo all'astrofisica, con la spiegazione dei fenomeni inerenti alle pulsar. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e, in particolare, con gli Stati Uniti.

Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (Lbt), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; inaugurato in Arizona, all'Osservatorio di Monte Graham, il 15 ottobre 2004, è stato realizzato da Italia, Stati Uniti e Germania. Nel 1997 ha ricevuto il Premio della Presidenza del Consiglio per la Scienza. Nell'agosto del 2000 ha assunto la carica di Presidente dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide 25601 Francopacini è stato così chiamato in suo onore. Alla conferenza prenderanno parte molti studenti dei licei di Sezze e di Latina e, proprio a loro, sarà rivolta la lezione del professor Franco Pacini. Questa sarà introdotta dai saluti del presidente dell'associazione Giancarlo Mancini e dall'esibizione del cantautore Carmine Torchia. La lezione tenderà a spiegare l'importanza che Galilei ha avuto nella storia dell'evoluzione umana. Di primaria importanza, per esempio, furono il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Nota è poi la storia umana di Galilei.

Per via delle sue innovative scoperte, fu accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, per questo fu condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto all'abiura delle sue concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Occorrerà attendere il 1757 per vedere riabilitato Galileo dalla Congregazione del Sant'Uffizio che riconobbe la validità delle sue teorie. Ma solo nel 1992 papa Giovanni Paolo II, che aveva chiesto nel 1979 la revisione del "Caso Galilei", ritirò la condanna della Chiesa cattolica allo scienziato. Ha riconosciuto pubblicamente la validità e verità scientifica delle teorie di Galileo Galilei e chiese scusa, da parte della Chiesa, per avere ingiustamente condannato non solo il fondatore della scienza moderna ma indiscutibilmente una delle menti più brillanti di sempre.

Per ulteriori informazioni Tel: 329.00.35.581 - 335.65.88.757



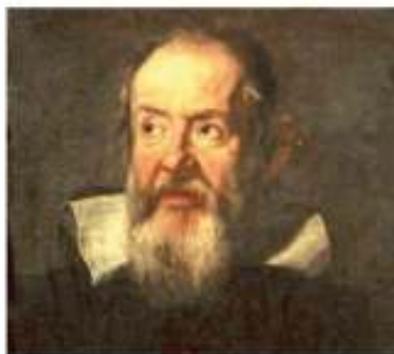
<b>IL NUOVO</b> QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE E OPINIONE INDIPENDENTE <b>Territorio</b>	<b>DATA</b>	16 febbraio 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	quotidiano
	<b>PAGINA</b>	16

#### SEZZE

## Da Galileo a oggi con Pacini

Appuntamento con la storia questa mattina alle 11, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze, dove, in occasione dell'anno galileano l'associazione culturale Araba Fenice ha organizzato un incontro per discutere della figura di Galileo Galilei. Ospite d'onore sarà Franco Pacini che terrà una conferenza, proprio per approfondire la conoscenza dello scienziato toscano e tracciare un percorso che va "Da Galileo all'astronomia di oggi".

Info: 329.0035581





## Sezze, da Galileo ad oggi: incontro all'auditorium con Franco Pacini

# Il Maradona dell'astrofisica

«E' come se, calcisticamente parlando, voi vi trovaste di fronte a Maradona, Cruyff o Platini». Adeguata ed efficace l'affermazione che Gian Carlo Mancini - presidente dell'associazione Araba Fenice - ha fatto nell'introdurre l'astronomo Franco Pacini. Questi, rivolgendosi agli alunni dei licei di Sezze e Latina presenti all'auditorium «Mario Costa», ha tracciato un percorso «Da Galileo all'astronomia di oggi». L'incontro rientrava nelle attività organizzate dall'associazione di cui Mancini è presidente: un'associazione culturale che fa beneficenza all'Antea, Terzi che offre cure palliative contro il dolore ai malati terminali. Galileo Galilei

e il cannocchiale sono stati gli elementi portanti dell'intera lezione. Questo perché il 2009 è l'anno galileiano, in quanto esattamente quattrocento anni fa (1609) lo scienziato toscano utilizzò, dopo vari aggiustamenti, il cannocchiale per uso astronomico. Ciò che derivò dagli studi di Galileo (scoperta della nostra galassia, dei pianeti e, soprattutto della non «centralità» della terra nell'universo), oltre a produrre una rottura con lo scienziato da parte della Chiesa diede vita a quella che è la scienza moderna. Nessuno meglio di Pacini poteva spiegare questo agli alunni presenti. Dal 1978 è professore ordinario all'Università di Firenze e direttore

dell'Osservatorio astrofisico di Aretri. Si occupa di astrofisica teorica e di astrofisica ad alta energia. Collabora attivamente, attraverso progetti congiunti, con altri Paesi europei e, in particolare, con gli Stati Uniti. Uno di questi progetti ha visto la costruzione del Large Binocular Telescope (LBT), il più grande telescopio ottico su singola montatura mai realizzato; l'asteroide 25601 FrancoPacini è stato così chiamato in suo onore. Presente alla conferenza anche il cantautore Carmine Torchia che ha eseguito «L'astronomo», un brano che mette in evidenza il difficile rapporto tra emozioni e razionalità.

**Alessandro Di Norma**